

ERGASTOLO OSTATIVO: LA CONSULTA RINVIA L'UDIENZA ALL'8 NOVEMBRE 2022.

Redazione



Oggi la Corte Costituzionale avrebbe dovuto decidere sulla questione di legittimità costituzionale – sollevata dalla Corte di Cassazione – degli **artt. 4-bis comma 1 e 58-ter della legge n. 354 del 1975**, e dell'art. 2 d. l. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, nella legge n. 203 del 1991, «*nella parte in cui **escludono che il condannato all'ergastolo, per delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis cod. pen. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni in esso previste, che non abbia collaborato con la giustizia, possa essere ammesso alla liberazione condizionale***».

L'udienza – tuttavia – è stata rinviata all'**8 novembre 2022**.

Di seguito il testo del comunicato stampa della Corte:

La Corte costituzionale, nell'esaminare l'istanza di rinvio delle questioni di legittimità costituzionale sull'ergastolo ostativo, presentata dalla Presidenza del Consiglio per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, nonché la richiesta di rigetto della parte privata costituita, entrambe discusse oggi in udienza pubblica, ha disposto il rinvio della trattazione all'udienza pubblica dell'8 novembre 2022. La decisione è stata presa considerato che la Camera ha approvato una proposta di legge ora all'esame del Senato e che, nella seduta del 4 maggio 2022, il presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama ha auspicato un nuovo rinvio dell'odierna udienza "per consentire la prosecuzione e la conclusione dei lavori di Commissione".

"Permangono inalterate le ragioni che hanno indotto questa Corte a sollecitare l'intervento del legislatore, al quale compete, in prima battuta, una complessiva e ponderata disciplina della materia, alla luce dei rilievi svolti nell'ordinanza n. 97 del 2021".

"Proprio in considerazione dello stato di avanzamento dell'iter di formazione della legge appare necessario un ulteriore rinvio dell'udienza, per consentire al Parlamento di completare i propri lavori". Tuttavia, "anche alla luce delle osservazioni della parte costituita, tale ulteriore rinvio deve essere concesso in tempi contenuti", fissando all'8 novembre la data di trattazione delle questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Corte di cassazione, prima sezione penale.

[Comunicato stampa](#)